

COMUNE DI VILLA GUARDIA

Provincia di Como

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del registro delle deliberazioni

Codice ISTAT: 013245

OGGETTO: Modifica regolamento comunale IUC: introduzione del cd. “baratto amministrativo”.

L'anno duemilaquindici, addì ventiquattro settembre, alle ore 21.00 - nella sede comunale.

Previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano presenti:

Valerio	PERRONI
Roberta	BRICCOLA
Matteo	GINI
Massimo	RINI
Roberta	BERNASCONI
Vera	VAGHI
Cinzia	SALA
Alberto	CACCIA
Paolo	VERONELLI
Pietro Mario	VIMERCATI
Fabrizio	BOTTA
Laura	SAMPIETRO
Maria Antonietta	RUSSO

Risultano assenti: nessuno

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Bruna Guida.

Il Sindaco Valerio Perroni, assunta la presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, pone in discussione la pratica in oggetto, segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: Modifica regolamento comunale IUC: introduzione del cd. “baratto amministrativo”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n.° 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Richiamato l'art. 24 del D.L. n.° 133/2014, convertito in Legge n.° 164/2014, che testualmente recita:

“Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio.

1. I Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere.

L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai Comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.”

Considerato che è interesse di questa Amministrazione Comunale poter concedere la riduzione del carico tributario prevalentemente alle associazioni, e secondariamente ai contribuenti meno abbienti, riconoscendo addirittura l'esenzione nel caso di concorrenza del valore dell'intervento manutentivo del patrimonio al carico tributario.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n.° 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n.° 147/2013, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Rilevata dunque l'opportunità concessa dalla norma nazionale, di cui all'art. 24 anzidetta, di inserire tale facoltà per l'Ente, mediante l'istituzione del “baratto amministrativo” per i tributi costituenti l'Imposta Unica Comunale, cd. “IUC”.

Vista la bozza di modifica al regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Tributi, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge n.° 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio e dopo l'approvazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Uditi gli interventi così verbalizzati:

Sindaco: la legge sblocca Italia del 2014 ha previsto questo istituto di matrice anglosassone. Il baratto amministrativo è uno scambio tra un debito col Comune e un'attività lavorativa che si può prestare. Anziché pagare alcuni tributi, il cittadino in difficoltà svolge un servizio di pubblica utilità, pulisce le strade, pulisce i marciapiedi, taglia il verde delle aiuole o raccoglie rifiuti. Si partirà dal primo gennaio 2016 e si introduce la previsione nel regolamento IUC per poter usufruire del controllo del Ministero delle Finanze. Lo spirito è quello di aiutare le persone in difficoltà: si possono così pagare IMU, TARI e TASI ma non altro, in particolare non le locazioni arretrate. Chiedo al consigliere Gini di illustrare nel dettaglio il testo che è stato discusso in un incontro con i consiglieri Sampietro e Botta.

M.Gini: viene stanziato un fondo cui possono attingere cittadini che sono inseriti in graduatoria, formata sulla scorta di diversi criteri. I progetti di intervento vengono approvati dalla Giunta e sarà il Comune a preoccuparsi della copertura assicurativa.

F.Botta: il baratto è diretto alle associazioni che non possono utilizzare l'I.S.E.E. ma possono dare un valido contributo. Vorremmo però proporre un'ulteriore differenziazione nei criteri, lì dove si parla dello stato di disoccupazione, perché nel tempo verrà scemando la relativa indennità: vorremmo che venissero dati punteggi diversi tra il disoccupato che percepisce l'indennità e quello che non la percepisce. Inoltre, il criterio dei 4 o più figli a carico è davvero residuale e vorremmo modificarlo, per esempio abbassando il numero dei figli o in modo diverso.

Sindaco: Credo che le proposte possano essere accolte, con la precisazione che se il Ministero farà dei rilievi si tornerà al testo originario. Si tratta di uno strumento sperimentale per cui proviamolo per un anno e verifichiamone poi i risultati.

P.M.Vimercati: il nostro sistema giuridico ha impiegato secoli per giungere ad una conclusione di libertà, situazione che ci distingue, ad esempio, dagli Stati Uniti. Mi sembra adesso abbastanza curioso capire, per esempio, che uno che sta tagliando l'erba lo fa perché è povero. Non lo farà l'industriale, per esempio, e questo mi sembra abbastanza meritevole di pensieri più approfonditi.

Sindaco: se il timore è quello di una violazione della privacy, credo che la volontarietà di questo strumento possa fugare il dubbio ... peraltro abbiamo anche il regolamento sul volontariato che impedisce di individuare con certezza che si tratti di un soggetto in difficoltà. Ringrazio tutti per la franca e costruttiva discussione e propongo l'approvazione del testo così come integrato con l'impegno a vederlo tra un anno.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. n.° 23/2011 (riforma fisco municipale).

Visto il D.L. n.° 201/2011.

Vista il D.L. n.° 133/2014, convertito in Legge n.° 164/2014.

Vista la Legge n.° 147/2013 (finanziaria 2014).

Vista la Legge n.° 190/2014 (finanziaria 2015).

Visto il parere di regolarità tecnico - contabile ex art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.° 267, espresso dal Responsabile dell'Area finanziaria.

Visto il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.° 267.

Tutto quanto premesso ed udito, si vota sul testo emendato (vedi foglio allegato).

Con voti favorevoli tredici, astenuti nessuno, contrari nessuno, resi nei modi e nelle forme di regolamento.

DELIBERA

1. di approvare l'art. 65 bis a titolo "Baratto Amministrativo" come modifica e integrazione del "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che il predetto articolo del regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2016;

3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nonché alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Quindi il Consiglio, con voti favorevoli tredici, astenuti nessuno, contrari nessuno, resi nei modi e nelle forme di regolamento,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per dar corso alla pubblicazione del regolamento e mettere a conoscenza tempestivamente i contribuenti sul suo contenuto.



Comune di Villa Guardia
Provincia di Como

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 32 del 24.09.2015

OGGETTO: Parere ex art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il sottoscritto dott. Damiano Villani, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Finanziaria;

Vista la proposta di deliberazione da porre in discussione nella seduta del Consiglio Comunale del 24.09.2015 avente ad oggetto: **"Modifica regolamento comunale IUC: introduzione del cd. "baratto amministrativo"**.

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sotto la propria responsabilità;

esprime

parere FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico-contabile sulla regolarità della sopra indicata proposta di deliberazione.

Lì, 18.09.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA





Comune di Villa Guardia
Provincia di Como

Verbale n.17 del 18/09/2015

Oggetto: Modifica regolamento comunale IUC: introduzione del cd. "baratto amministrativo"..

L'ORGANO DI REVISIONE

Acquisita la documentazione e l'illustrazione del contenuto della proposta di variazione in oggetto;

Preso atto che nella prossima seduta di Consiglio Comunale è previsto l'esame dell'argomento suindicato, come da prospetti allegati;

Considerato che il vigente art. 239, comma 1, lett. b7, del D.Lgs.n. 267/2000 prevede la formulazione di parere da parte dell'organo di revisione sui regolamenti di applicazione dei tributi comunali;

Visto il D.Lgs.n. 267/2000;

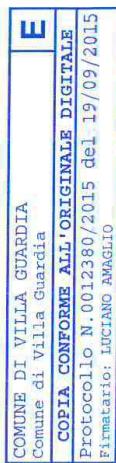
Visto il vigente regolamento di contabilità,;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto quanto contenuto in premessa.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
(Rag. Luciano Amaglio)



**ART. 65 BIS
BARATTO AMMINISTRATIVO**

- 1) - Con decorrenza 1° gennaio 2016 è istituito il cd. "baratto amministrativo", ai sensi dell'art. 24, del D.L. n. 133/2014 e convertito in Legge n. 164/2014, nel limite massimo annuo di € 2.520,00= per ogni singolo tributo e nel limite massimo annuo € 360,00= per contribuente.
- 2) - Possono usufruire del baratto amministrativo i seguenti contribuenti:
 - associazioni stabili e giuridicamente riconosciute in qualità di comunità di cittadini con finalità di sviluppo sociale e culturale del territorio comunale;
 - cittadini residenti con un ISEE fino ad € 8.500,00= con esposizione debitoria verso l'Ente per tributi non pagati relativi al triennio precedente.
- 3) - Le domande possono essere presentate entro il 30 aprile di ciascun anno, allegando il modello ISEE nel caso di persona fisica. Il Comune entro 10 giorni dalla scadenza comunicherà a ciascun richiedente l'esito della richiesta, sulla base di apposita graduatoria e in applicazione de seguenti criteri:

	punteggio
ISEE fino a Euro 2.500,00	8
ISEE fino a Euro 4.500,00	6
ISEE fino a Euro 8.500,00	4
Stato di disoccupazione (per ciascun membro maggiorenne della famiglia in cerca di occupazione)	3
Stato di cassa integrazione (per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Nuclei monogenitoriali con figli a carico	3
Nuclei famigliari con 4 o più figli a carico	4
Assenza di assegnazione di contributi sociali da parte del Comune nell'anno precedente la domanda	1

aggiungere 7
ORDINARIO

> DISTINGUERE: ←

) CON INDEBITATA
↳ 2 PUNTI

) SENZA INDEBITATA
↳ 3 PUNTI

con 3 o più figli a carico

Qualora al termine della scadenza non fosse raggiunto il limite massimo stabilito per l'anno, potranno essere accolte eventuali domande pervenute successivamente, in ordine di arrivo, fino al 30 settembre.

4) - La Giunta Comunale, congiuntamente all'Ufficio Tecnico Comunale, provvederà a predisporre uno o più progetti di cui all'art. 24 D.L. n. 133/2014, convertito in L. 164/2014, per un ammontare stimato pari all'importo di cui al precedente comma 1, secondo i criteri stabiliti dalla normativa. Il progetto dovrà essere articolato in moduli di otto ore, con valore attribuito a ciascun modulo di € 60,00=. I moduli non sono frazionabili.

5) - L'attività assegnata dovrà essere svolta dal richiedente stesso e non può essere conferita a terzi. Il mancato rispetto del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione dell'UTC comporta la decadenza dal progetto e dai relativi benefici, senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa generare un credito verso l'Ente o determinare una riduzione del tributo dovuto. Il richiedente opera come volontario prestando la propria opera in una logica di complementarietà con gli operatori del Comune di Villa Guardia. Deve svolgere le proprie mansioni con la diligenza del buon padre di famiglia, mantenendo un comportamento corretto e idoneo al buon andamento del

servizio; è tenuto a comunicare al responsabile del servizio eventuali modifiche di orario, assenze o impedimenti a svolgere la propria mansione.

Lo svolgimento delle attività può avvenire sotto la supervisione di un operatore comunale o in modo indipendente, sotto la supervisione dell'UTC, eventualmente anche in giorni festivi.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo otto ore di partecipazione al progetto per ogni 60,00= Euro di tributo da versare.

6) - Il Comune di Villa Guardia provvederà a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, compresa la copertura assicurativa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Valerio Perroni
Valerio Perroni



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Bruna Guida

Bruna Guida

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dott.ssa Bruna Guida, Segretario comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Villa Guardia, **02 OTT. 2015**

Villa Guardia, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Bruna Guida

Bruna Guida

ESITO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva:

ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, in data _____

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, in data _____

24 SET. 2015

Villa Guardia, **02 OTT. 2015**

Villa Guardia, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Bruna Guida

Bruna Guida